



Delibera della Giunta Regionale n. 353 del 04/08/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO REGIONALE PER IL RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA. AGGIORNAMENTO DELLA DGRC 620_2020 AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- c. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- e. che in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- f. che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che l'art. 26 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, rubricato *"Disposizioni in materia di liste di attesa e utilizzo flessibile delle risorse"*, stabilisce:

- al comma 1 che *"Per le finalità del Piano di cui all'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriali non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate nel 2020, a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono ricorrere, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2021:*

- a) *per il recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione, agli istituti già previsti dall'articolo 29, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;*
- b) *per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, agli istituti già previsti dall'articolo 29, comma 3, lettere a), b) e c), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.*

Conseguentemente, la deroga al regime tariffario delle prestazioni aggiuntive prevista dall'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, opera soltanto con riferimento alle prestazioni aggiuntive svolte in

applicazione del predetto articolo 29 e della presente disposizione e non oltre il 31 dicembre 2021”;

- al comma 2 che *“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di cui al comma 1, possono integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020. A tal fine le regioni e le province autonome rimodulano il piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevedendo, ove ritenuto, il coinvolgimento delle strutture private accreditate e conseguentemente rimodulando l'utilizzo delle relative risorse. Le strutture private accreditate eventualmente interessate dal periodo precedente rendicontano alle rispettive regioni entro il 31 gennaio 2022 le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato, anche ai fini della valutazione della predetta deroga”;*

- al comma 3 che *“Per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 1, 2 e 6-bis le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse non impiegate nell'anno 2020, previste dall'articolo 29, comma 8, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, qualora tali economie non siano utilizzate per le finalità indicate dal medesimo articolo 1, comma 427, secondo le modalità indicate nei rispettivi Piani per il recupero delle liste d'attesa opportunamente aggiornati e dando priorità agli utilizzi secondo le modalità organizzative di cui al comma 1 e solo in via residuale alle modalità individuate ai sensi del comma 2. Il Ministero della salute monitora le attività effettuate dalle regioni e province autonome a valere sui finanziamenti di cui al presente comma”;*

PRESO ATTO che

- a. con DGRC n. 543 del 2 dicembre 2020 è stato approvato il “Programma operativo per la gestione dell'emergenza da Covid-19 per gli anni 2020 e 2021” che contiene, conformemente a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 29 del DL. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il “Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa”;
- b. con DGRC n. 620 del 29 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo “Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa” in aggiornamento del precedente già approvato con deliberazione n. 543/2020;

CONSIDERATO

che occorre aggiornare ed integrare il Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa di cui alla DGRC n. 620 del 29 dicembre 2020, già a suo tempo predisposto ai sensi dell'art. 29 del DL. n. 104/2020, al fine di recepire i nuovi indirizzi normativi recati dall'art. 26 del DL n. 73/2021 e, nello specifico:

- a) estendere fino al 31 dicembre 2021 la possibilità di derogare al regime tariffario delle prestazioni aggiuntive prevista dall'articolo 29 del DL n. 104/2020, con riferimento alle prestazioni aggiuntive svolte in applicazione del predetto articolo 29 e dello stesso articolo 26;
- b) aggiornare i dati delle prestazioni non rese, sia per quanto concerne l'assistenza ospedaliera, sia per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, comprendendo nell'analisi anche il IV trimestre 2020, rispetto a quanto già contenuto nella DGRC n. 620/2020, e, per l'effetto, procedere al riparto tra le diverse aziende sanitarie del SSR anche delle risorse non ancora assegnate con precedenti provvedimenti, pari a complessivi euro 9.672.427,00;
- c) approfondire e migliorare l'analisi delle prestazioni da recuperare, indicando criteri di priorità e sistemi di monitoraggio;
- d) coinvolgere anche le strutture private accreditate rispetto all'obiettivo di recuperare le prestazioni non rese, individuando specifiche risorse economiche da destinare allo scopo, in deroga ai limiti di spesa ordinariamente imposti dalla *spending review* e ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale;

RILEVATA, quindi, la necessità di aggiornare ed integrare il Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa nel senso sopra indicato;

PRESO ATTO del documento ad oggetto "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*", elaborato dagli Uffici competenti della Direzione Generale per Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR sulla base dell'istruttoria effettuata per recepire i nuovi indirizzi normativi recati dall'art. 26 del DL n. 73/2021;

RITENUTO di dover approvare il documento ad oggetto "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*", in sostituzione del Piano adottato con DGRC 620/2020;

VISTI

- a. la Legge 23 dicembre 2005, n.266, che, all'art.1, comma 280, prevede la realizzazione da parte delle Regioni di interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- b. il DCA n. 52 del 04/07/2019, con il quale è stata recepita l'Intesa sul PNGLA 2019/2021 (Rep.28/CSR) del 21 febbraio 2019 ed è stato adottato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2019/2021;
- c. il DCA n. 23 del 24/01/2020, con il quale è stato approvato, a parziale integrazione e modifica del DCA n. 52 del 4/07/2019, il documento recante "Linee di indirizzo regionali per la riduzione dei tempi di attesa";
- d. il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- e. il Decreto Dirigenziale n. 106 del 23/12/2020 di impegno delle risorse assegnate alla Regione Campania dal DL 104/2020 pari a € 34.810.609,00;
- f. i Decreti Dirigenziali nn. 17, 18 e 19 del 25/03/2021 di "*Liquidazione risorse per il recupero delle liste di attesa art.29 del DL 104 del 14 agosto 2020 di cui al Piano Operativo Regionale approvato con DGRC 620 del 29 12 2020*", rispettivamente delle AA.SS.LL., IRCCS Pascale, AA.OO.e AA.OO.UU.;
- g. il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

TENUTO CONTO che

- le risorse assegnate alla Regione Campania a valere sul DL 104/2020 ammontano a complessivi euro 44.483.036, già regolarmente incassati;
- con DGRC n. 620/2020 si è provveduto a ripartire tra le Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale l'importo di euro 34.810.609;
- rispetto alle risorse assegnate alla Regione Campania a valere sul DL 104/2020, l'importo di euro 9.672.427 non risulta ancora ripartito tra le Aziende Sanitarie;
- le risorse di cui all'art 3, commi 1, 2 (prestazioni da privato accreditato e autorizzato) e 3 (personale, beni e servizi da privati autorizzati), del DL 18/2020, per complessivi euro 37.261.448, non risultano utilizzate in quanto le attività aggiuntive svolte ai fini dell'emergenza COVID dalle strutture private accreditate sono state finanziate nell'ambito dei budget assegnati per l'anno 2020 i cui utilizzi sono stati limitati dai diversi provvedimenti restrittivi emanati dalla Regione nel corso dell'anno 2020;

PRESO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 26 del DL 73/2021, la regione Campania ha trasmesso al Ministero della Salute la relazione di dettaglio sul monitoraggio delle attività assistenziali destinate a fronteggiare l'emergenza Covid-19 di cui ai decreti-legge nn. 18, 34 e 104 del 2020, finalizzata, tra l'altro, a consentire l'utilizzo flessibile delle risorse emergenziali non ancora impiegate;

VALUTATO di

- confermare la ripartizione dell'importo di euro 34.810.609 tra le Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale già operata con DGRC n. 620/2020;
- procedere, secondo la ripartizione proposta nell'allegato "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*" alla

assegnazione alle Aziende Sanitarie della quota residua non assegnata del DL 104/2020, pari a euro 9.672.427, per le finalità di cui all'art. 26, comma 1, del DL 73/2021;

- utilizzare, in virtù del combinato disposto di quanto previsto dal comma 427 dell'art. 1 della Legge 178/2020 e dal comma 4 dell'art. 26 del DL 73/2021, l'importo pari ad euro 37.261.448,00 per finanziare il coinvolgimento degli erogatori privati accreditati nel Piano Operativo Regionale di recupero delle Liste di Attesa, unitamente ad eventuali economie che dovessero derivare dai budget attribuiti alle strutture accreditate per l'anno 2020, così come pure espressamente consentito dal comma 2 dell'art. 26 del DL 73/2021;

RAVVISATA la necessità che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori il proprio "*Piano Operativo Aziendale di recupero delle Liste di Attesa*", da redigere conformemente ai criteri generali, alle azioni ed alla metodologia richiamati nel "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*", e lo trasmetta alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **APPROVARE**, in sostituzione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa adottato con DGRC 620/2020, il documento ad oggetto "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **CONFERMARE** la ripartizione dell'importo di euro 34.810.609 tra le Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale già operata con DGRC n. 620/2020;
3. di **APPROVARE** la ripartizione tra le Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale della quota residua non assegnata del DL 104/2020, pari a euro 9.672.427, per le finalità di cui all'art. 26, comma 1, del DL 73/2021, così come proposto nell'allegato "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*";
4. di **DESTINARE** l'importo pari ad euro 37.261.448,00, riferito alle risorse non utilizzate di cui all'art 3, commi 1, 2 (prestazioni da privato accreditato e autorizzato) e 3 (personale, beni e servizi da privati autorizzati), del DL 18/2020, in virtù del combinato disposto di quanto previsto dal comma 427 dell'art. 1 della Legge 178/2020 e dal comma 4 dell'art. 26 del DL 73/2021, per finanziare il coinvolgimento degli erogatori privati accreditati nel Piano Operativo Regionale di recupero delle Liste di Attesa, unitamente ad eventuali economie che dovessero derivare dai budget attribuiti alle strutture accreditate per l'anno 2020, così come pure espressamente consentito dal comma 2 dell'art. 26 del DL 73/2021;
5. di **STABILIRE** che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori il proprio "*Piano Operativo Aziendale di recupero delle Liste di Attesa*", da redigere conformemente ai criteri generali, alle azioni ed alla metodologia richiamati nel "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa. Aggiornamento della DGRC n.620/2020 ai sensi dell'art. 26 del D.L 25 maggio 2021, n.73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*", e lo trasmetta alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
6. di **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di svolgere, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., il monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate e svolte dalle Aziende Sanitarie per il recupero delle prestazioni non erogate nel 2020 a causa della pandemia, secondo gli indirizzi contenuti nel Piano allegato;
7. di **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale alla trasmissione del suddetto Piano al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute;
8. di **TRASMETTERE** la presente delibera alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie, al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

